

**ACCORDO TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA
ITALIANA ED IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DI
COREA IN MATERIA DI
VACANZE - LAVORO**

Il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica di Corea (di seguito definite "le Parti"),

Nello spirito di intensificare le relazioni di collaborazione tra i due Paesi e in conformità con la normativa nazionale vigente nei rispettivi Paesi nonché, nel caso della Repubblica Italiana, alla legislazione comunitaria,

Desiderosi di offrire maggiori opportunità ai propri cittadini, particolarmente ai giovani, di apprezzare la cultura ed il generale stile di vita dell'altro Paese al fine di promuovere la mutua comprensione tra i due Paesi,

Desiderosi di fornire assistenza ai cittadini dei rispettivi Paesi, particolarmente i giovani della Repubblica Italiana che vogliano recarsi in Corea ed i giovani della Repubblica di Corea che vogliano recarsi in Italia, principalmente per motivi di vacanza di lungo periodo con la possibilità di un impiego occasionale che consenta di completare i mezzi finanziari di cui dispongono,

Hanno concordato quanto segue:

ARTICOLO 1

Per il Governo della Repubblica Italiana

1. Il Governo della Repubblica Italiana, attraverso la propria rete diplomatico-consolare in Corea rilascerà, a richiesta di cittadini coreani, visti multipli per vacanze lavoro validi dodici (12) mesi, a coloro che soddisfino le seguenti condizioni:

- a) non abbiano precedentemente usufruito di un visto vacanze lavoro;
- b) siano cittadini coreani residenti in Corea;
- c) abbiano come obiettivo prioritario quello di trascorrere un periodo di vacanza nella Repubblica Italiana, durante il quale un lavoro rappresenterebbe un aspetto marginale e non la ragione principale del soggiorno;
- d) abbiano, al momento della richiesta del visto, un'età compresa tra i diciotto (18) ed i trenta (30) anni compiuti;
- e) Non abbiano familiari al seguito;
- f) siano in possesso di un passaporto coreano che abbia una validità non inferiore ai diciotto (18) mesi;
- g) siano in possesso di un titolo di viaggio di andata e ritorno, o di fondi sufficienti per acquistarlo;
- h) siano in possesso di fondi sufficienti, in conformità alla normativa nazionale italiana vigente, per mantenersi durante il periodo di soggiorno nella Repubblica Italiana;
- i) siano in possesso di una assicurazione medica e di copertura globale delle spese ospedaliere, valida per tutta la durata del loro soggiorno nella Repubblica Italiana;
- j) dimostrino di non avere condanne penali a carico.

2. Il Governo della Repubblica Italiana potrà rilasciare a cittadini coreani, ogni anno, fino a cinquecento (500) visti del tipo "visti per vacanze lavoro", salvo non venga determinato diversamente. Variazioni sul numero di visti vacanze lavoro da rilasciare annualmente non saranno considerati emendamenti formali al presente Accordo e saranno confermate tramite i canali diplomatici.

3. Il Governo della Repubblica Italiana permetterà ai cittadini coreani che siano in possesso di un visto per vacanze lavoro l'ingresso nel proprio territorio per un periodo totale non eccedente i dodici (12) mesi dall'inizio del loro ingresso sul territorio italiano.

4. I cittadini coreani in possesso di un visto di ingresso vacanze lavoro dovranno, al loro ingresso in Italia ed entro i termini di legge (8 giorni), richiedere il permesso di soggiorno sulla base del visto di ingresso rilasciato dalla rete Diplomatico-consolare italiana nella Repubblica di Corea. Il permesso di soggiorno per vacanze lavoro rilasciato sulla base del visto di ingresso vacanze lavoro consentirà agli stessi di svolgere un'attività lavorativa quale impiego occasionale della loro vacanza per completare i mezzi finanziari di cui dispongono. Il permesso di soggiorno per vacanze lavoro non è estensibile né convertibile in un permesso di soggiorno di altro tipo. Il possesso

di un permesso di soggiorno conforme ad un visto vacanze lavoro non dà titolo ad ottenere visti per ricongiungimento familiare o per motivi familiari.

5. Le competenti Autorità della Repubblica Italiana si adopereranno affinché i permessi necessari siano rilasciati nel minor tempo possibile, in conformità alla normativa nazionale vigente in materia.

6. I cittadini coreani che hanno fatto ingresso in Italia muniti di visto vacanze lavoro possono svolgere attività lavorativa per un periodo complessivo non superiore ai sei (6) mesi con lo stesso datore di lavoro. Secondo la legge dello Stato italiano, il datore di lavoro dovrà comunicare l'assunzione del cittadino coreano mediante le modalità di trasmissione della comunicazione obbligatoria previste dalla legislazione nazionale. Ai cittadini coreani che svolgono un'attività lavorativa in Italia nel quadro del presente accordo, si applicherà la legislazione italiana in materia di lavoro e di previdenza sociale.

7. Il Governo della Repubblica Italiana richiederà ai cittadini coreani che siano entrati nella Repubblica Italiana nel quadro del presente Accordo vacanze lavoro il rispetto delle leggi e dei regolamenti del Paese e richiederà di non assumere impegni di lavoro contrari allo spirito delle vacanze lavoro. Ai titolari di visti per vacanze lavoro non è consentito, durante il loro soggiorno, di assumere lavori a tempo indeterminato.

ARTICOLO 2

Per il Governo della Repubblica di Corea

1. Il Governo della Repubblica di Corea, attraverso la propria rete diplomatico-consolare in Italia rilascerà, a richiesta di cittadini italiani, visti multipli per vacanze lavoro validi per un periodo di dodici (12) mesi, a coloro che soddisfino tutte le seguenti condizioni:

- a. non abbiano precedentemente usufruito di un visto vacanze lavoro;
- b. siano cittadini italiani residenti in Italia;
- c. abbiano come obiettivo prioritario quello di trascorrere un periodo di vacanza in Corea, e che in tale periodo un lavoro rappresenterebbe un aspetto marginale e non la ragione principale del soggiorno;
- d. abbiano, al momento della richiesta del visto, un'età compresa tra i diciotto (18) ed i trenta (30) anni compiuti;
- e. non abbiano familiari al seguito;
- f. siano in possesso di un passaporto italiano di validità non inferiore ai diciotto (18) mesi;
- g. siano in possesso di un titolo di viaggio di andata e ritorno, o di fondi

sufficienti per acquistarlo;

h. siano in possesso di fondi sufficienti per mantenersi durante il periodo di soggiorno in Corea, secondo un ammontare determinato dalle autorità competenti;

i. siano in possesso di una assicurazione medica e di copertura globale delle spese ospedaliere valida per tutta la durata del loro soggiorno in Corea;

j. dimostrino di non avere condanne penali a carico.

2. Il Governo della Repubblica di Corea potrà rilasciare a cittadini italiani, ogni anno, fino ad un massimo di cinquecento (500) visti del tipo "visti per vacanze lavoro", salvo non venga determinato diversamente. Variazioni sul numero di visti vacanze lavoro da rilasciare annualmente non saranno considerate emendamenti formali al presente Accordo e saranno confermate tramite i canali diplomatici.
3. Il Governo della Repubblica di Corea permetterà ai cittadini italiani che siano in possesso di un visto per vacanze l'ingresso ed il soggiorno nel proprio territorio per un periodo totale non eccedente i dodici (12) mesi dal loro ingresso e consentirà agli stessi di svolgere un'attività lavorativa quale impiego occasionale della loro vacanza per completare i mezzi finanziari di cui dispongono. Il permesso di soggiorno per vacanze lavoro non è estensibile né convertibile in un permesso di soggiorno di altro tipo di permesso di soggiorno.
4. I cittadini italiani che hanno fatto ingresso nella Repubblica di Corea con un visto vacanze lavoro possono svolgere un'attività lavorativa per un periodo non superiore a sei (6) mesi con lo stesso datore di lavoro. Ai cittadini italiani che svolgono un'attività lavorativa in Corea nel quadro del presente accordo si applicherà la legislazione coreana in materia di lavoro e di previdenza sociale.
5. Il Governo della Repubblica di Corea richiederà ai cittadini della Repubblica Italiana che siano entrati in Corea nel quadro del presente Accordo il rispetto delle leggi e dei regolamenti del Paese e richiederà di non assumere impegni di lavoro contrari allo spirito delle vacanze lavoro. Ai titolari di visti per vacanze lavoro non è consentito, durante il loro soggiorno, di assumere lavori a tempo indeterminato.

ARTICOLO 3

Disposizioni Generali

1. Le Parti si adopereranno per incoraggiare le organizzazioni giovanili, culturali e comunità nei rispettivi Paesi a fornire adeguate assistenza ai cittadini dell'altra Parte contraente entrati nell'altro Paese con un visto

Vacanze Lavoro.

2. Le Parti si comunicheranno, nel minor tempo possibile dall'entrata in vigore del presente Accordo, ogni riferimento normativo relativo all'attuazione di quest' ultimo.
3. Le Parti si comunicheranno, ogni volta che si renda necessario, variazioni apportate nella normativa nazionale di cui al paragrafo 2 del presente Articolo.
4. Le Parti potranno rifiutare l'ingresso nel proprio territorio a cittadini dell'altro paese, titolari di visti per vacanze lavoro, considerati indesiderabili, o espellere dal proprio territorio, secondo le norme del proprio ordinamento, chi vi sia entrato ai sensi del presente Accordo.
5. Il presente Accordo vacanze lavoro sarà applicato in conformità alle leggi e regolamenti in vigore in entrambi i Paesi e, per quanto riguarda l'Italia, in osservanza anche alla legislazione comunitaria, in forza degli obblighi derivanti per l'Italia dalla sua appartenenza all'Unione Europea.

ARTICOLO 4

Sospensione dell'Accordo

Entrambe le Parti potranno sospendere temporaneamente, in tutto o in parte, la validità dell'Accordo per ragioni di pubblica sicurezza, di ordine pubblico o di salute pubblica. Ogni sospensione, e la data da cui essa opererà, sarà notificata alla controparte attraverso i canali diplomatici.

ARTICOLO 5

Soluzione delle Controversie

Ogni controversia sorta fra le Parti Contraenti riguardo all'interpretazione e all'applicazione del presente Accordo sarà risolta, per quanto possibile, tramite consultazione e negoziato per il tramite dei canali diplomatici.

ARTICOLO 6

Entrata in vigore

Il presente Accordo entra in vigore alla data di ricezione della seconda delle due notifiche con cui le Parti contraenti si saranno comunicate ufficialmente l'avvenuto espletamento delle rispettive procedure interne necessarie per il recepimento del presente Accordo nel proprio ordinamento giuridico.

ARTICOLO 7

Emendamenti

Il presente Accordo può essere emendato consensualmente per iscritto tra i due Governi in qualsiasi momento. Gli emendamenti saranno effettuati per iscritto tramite i canali diplomatici ed entreranno in vigore secondo le stesse procedure di cui al precedente Articolo 6.

ARTICOLO 8

Denuncia

Il presente Accordo rimarrà in vigore fino a che una delle Parti contraenti non lo denunci. Ciascuna Parte contraente può denunciare il presente Accordo, previa notifica scritta tramite i canali diplomatici alla controparte con almeno sei (6) mesi di anticipo.

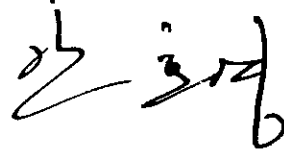
IN FEDE DI CIO', il presente Accordo viene firmato dai sottoscritti, debitamente autorizzati dai propri Governi.

Fatto a Seoul il 3. IV 2012 in due originali ciascuno in italiano, coreano ed inglese, tutti i testi facenti ugualmente fede. In caso di discordanza nell'interpretazione o nell'applicazione, prevarrà il testo in lingua inglese.

Per il Governo della
Repubblica Italiana



Per il Governo della
Repubblica di Corea



이탈리아 공화국 정부와 대한민국 정부 간의

취업관광 프로그램에 관한 협정

이탈리아 공화국 정부와 대한민국 정부(이하 "체약당사자"라 한다)는,

양국 간 보다 긴밀한 협력관계를 증진하려는 정신에 입각하여, 또한
각국에서 그리고 이탈리아공화국의 경우 유럽연합에서 시행 중인 법령에 따라,

양국 국민, 특히 청년에게 양국 간 상호 이해를 증진시킬 목적으로 다른 쪽
국가의 문화와 일반적인 생활양식을 인식할 수 있는 더 넓은 기회를 제공하기를
기대하며,

각국 국민, 특히 대한민국에 입국하기를 희망하는 이탈리아공화국 청년과
이탈리아공화국에 입국하기를 희망하는 대한민국 청년에게 주로 그들의 재정적
자금을 보충하기 위한 일시적인 취업의 가능성을 수반하는 관광의 방식을
제공하기를 희망하며,

다음과 같이 합의하였다.

제 1 조

이탈리아공화국 정부의 경우

1. 이탈리아공화국 정부는 한국 국민의 요청으로 대한민국에 있는 자국의 대사관 또는 영사관을 통해 다음의 각 요건을 충족하는 사람에게 12 개월의 기간 동안 유효한 취업관광 복수입국사증을 발급한다.

가. 이전에 취업관광사증을 발급받은 사실이 없는 사람

나. 대한민국에 거주하는 한국 국민인 사람

다. 이탈리아공화국에서 주로 관광 기간을 보낼 목적을 가진 사람으로서, 관광 기간 동안 취업이 체류의 주된 이유가 아니라 부수적인 측면으로 이루어지는 사람

라. 취업관광사증 신청 시 연령이 18 세 이상부터 30 세 이하인 사람

마. 가족구성원을 동반하지 않는 사람

바. 18 개월 이상 유효한 한국 여권을 소지한 사람

사. 왕복여행권 또는 그러한 표를 구입하기에 충분한 자금을 소지한 사람

아. 이탈리아 법규에 따라 이탈리아공화국에서의 체류기간 동안 생계를 위한 충분한 자금을 소지한 사람

자. 이탈리아공화국에서의 전체 체류기간 동안 유효한 의료 및 종합입원 보험과 책임보험을 가지고 있는 사람, 그리고

차. 범죄 기록이 없는 사람

2. 이탈리아공화국 정부는 달리 결정하지 않는 한 한국 국민에게 매년 500 개까지 취업관광사증을 발급할 수 있다. 연간 발급되는 취업관광사증 수의 조정은 이 협정의 정식 개정으로 간주되지 않고 외교 경로를 통해 확정된다.

3. 이탈리아공화국 정부는 유효한 취업관광사증을 소지한 한국 국민이 자국 영역에 입국하고 입국일부터 총 12 개월을 초과하지 않는 기간 동안 자국 영역에 체류하는 것을 허가한다.

4. 취업관광사증 소지자는 이탈리아공화국에 도착한 후 8 일 이내에 대한민국에 있는 이탈리아 대사관 또는 영사관이 발급한 취업관광 입국사증에 기초하여 체류허가증을 신청한다. 취업관광 입국사증에 기초하여 발급된 체류허가증은 취업관광사증 소지자가 자금을 보충할 목적으로 관광의 부수적인 활동으로서 취업활동에 종사하는 것을 허용한다. 취업관광사증에 대한 체류허가증은 연장되거나 다른 종류의 체류허가증으로 변경되지 않는다. 취업관광사증에 기초한 체류허가증의 발급은 가족재회사증을 획득할 소지자로서의 자격을 부여하지 않는다.

5. 이탈리아의 권한 있는 당국은 국내법규에 따라 가능한 짧은 시간 내에 필요한 허가증의 발급을 쉽도록 한다.

6. 취업관광사증을 소지하고 이탈리아공화국에 입국한 한국 국민은 동일한 고용주와 총 6 개월을 초과하지 않는 기간 동안 근무할 수 있다. 이탈리아공화국 국내법규에 따라 고용주는 이탈리아 정부에 한국인의 취업을 알린다. 근로 및 사회보장에 관한 이탈리아의 법규는 이 협정에 따라 이탈리아공화국 내에서 근무하는 한국 국민에게 적용된다.

7. 이 협정에 따라 이탈리아공화국에 입국한 한국 국민은 이탈리아공화국에서 시행 중인 법령을 준수하고, 취업관광사증의 목적에 반하는 취업활동에 종사하지 않는다. 취업관광사증 소지자는 체류하는 동안 종신고용에 종사하는 것이 허용되지 않는다.

제 2 조

대한민국 정부의 경우

1. 대한민국 정부는 이탈리아 국민의 요청으로 이탈리아공화국에 있는 자국의 대사관 또는 영사관을 통해 다음의 각 요건을 충족하는 사람에게 12 개월의 기간 동안 유효한 취업관광 복수입국사증을 발급한다.

가. 이전에 취업관광사증을 발급받은 사실이 없는 사람

나. 이탈리아공화국에 거주하는 이탈리아 국민인 사람

다. 대한민국에서 주로 관광 기간을 보낼 목적을 가진 사람으로서, 관광 기간 동안 취업이 체류의 주된 이유가 아니라 부수적인 측면으로 이루어지는 사람

라. 취업관광사증 신청 시 연령이 18 세 이상부터 30 세 이하인 사람

마. 가족구성원을 동반하지 않는 사람

바. 18 개월 이상 유효한 이탈리아 여권을 소지한 사람

사. 왕복여행권 또는 그러한 표를 구입하기에 충분한 자금을 소지한 사람

아. 대한민국에서의 체류기간 동안 생계를 위한 충분한 자금을 소지한 사람

자. 대한민국에서의 전체 체류기간 동안 유효한 의료 및 종합입원 보험과 책임보험을 가지고 있는 사람, 그리고

차. 범죄 기록이 없는 사람

2. 대한민국 정부는 달리 결정하지 않는 한 이탈리아 국민에게 매년 500 개까지 취업관광사증을 발급할 수 있다. 연간 발급되는 취업관광사증 수의 조정은 이 협정의 정식 개정으로 간주되지 않고 외교 경로를 통해 확정된다.

3. 대한민국 정부는 유효한 취업관광사증을 소지한 이탈리아 국민이 자국 영역에 입국하고 입국일부터 총 12 개월을 초과하지 않는 기간 동안 자국 영역에 체류하는 것을 허가하며, 이들이 여행자금을 보충할 목적으로 관광의 부수적인 활동으로서 취업활동에 종사하는 것을 허용한다. 취업관광사증에 대한 체류허가증은 연장되거나 다른 종류의 체류허가증으로 변경되지 않는다.

4. 취업관광사증을 소지하고 대한민국에 입국한 이탈리아 국민은 동일한 고용주와 총 6 개월을 초과하지 않는 기간 동안 근무할 수 있다. 근로 및 사회보장에 관한 한국 법규는 이 협정에 따라 대한민국에서 근무하는 이탈리아 국민에게 적용된다.

5. 이 협정에 따라 대한민국에 입국한 이탈리아 국민은 체류하는 동안 대한민국에서 시행 중인 법령을 준수하고, 취업관광사증의 목적에 반하는 취업활동에 종사하지 않는다. 취업관광사증 소지자는 체류하는 동안 종신고용에 종사하는 것이 허용되지 않는다.

제 3 조

일반 조항

1. 계약당사자는 각자의 국가 내에 있는 청년, 문화 및 지역 단체가 취업관광사증을 소지하고 자국 영역에 입국한 다른 쪽 국가의 국민에게 적절한 지원을 제공하도록 장려하기 위해 노력한다.

2. 계약당사자는 이 협정의 발효 시 이 협정의 적용과 관련된 자국 법규에 관한 정보를 교환한다.

3. 계약당사자는 필요 시 이 조 제 2 항에 언급된 법규의 개정에 관하여 상호 알린다.

4. 각 계약당사자는 취업관광사증을 소지한 다른 쪽 국가의 국민이 바람직하지 않다고 간주되는 경우, 자국 영역으로의 입국을 거절하거나 자국 영역에서 추방할 권리를 가진다.

5. 이 협정은 각국에서 시행 중인 법령에 따라 적용되며, 이탈리아의 경우 적용 가능한 유럽연합 법규에 따라서도 적용된다.

제 4 조

협정의 정지

어느 한 쪽 계약당사자는 공공안전, 공공질서 또는 공중보건을 이유로 전부 또는 부분적으로 이 협정의 이행을 일시 정지할 수 있다. 이러한 정지 및 이의 해제는 외교 경로를 통해 다른 쪽 계약당사자에 즉시 통보된다.

제 5 조

분쟁 해결

이 협정의 해석 또는 적용에서 발생하는 모든 분쟁은 외교 경로를 통해
체약당사자 간 협의 또는 교섭으로 해결한다.

제 6 조

발효

이 협정은 체약당사자가 이 협정의 발효에 필요한 각자의 국내절차를
완료하였음을 상호 통보한 것 중 마지막 통보를 접수한 날에 발효한다.

제 7 조

개정

이 협정은 언제라도 체약당사자의 상호 서면 동의로 개정될 수 있다. 이러한
개정은 외교 경로를 통해 서면 형태로 체결되며 상기 제 6 조에 규정된 절차와
동일한 절차에 따라 발효한다.

제 8 조

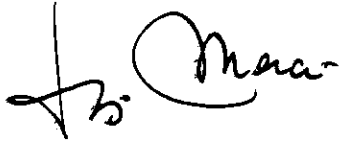
종료

이 협정은 한쪽 체약당사자에 의해 종료될 때까지 유효하다. 어느 한 쪽
체약당사자는 외교 경로를 통해 최소한 6 개월 전에 종로의 서면 통보를
함으로써 이 협정을 종료할 수 있다.

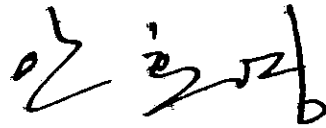
이상의 증거로, 아래 서명자는 그들 각자의 정부로부터 정당하게 권한을 위임받아 이 협정에 서명하였다.

2012 년 4 월 3 일 ~~날~~에서 동등하게 정본인 이탈리아어, 한국어 및 영어로 각 2 부씩 작성되었다. 해석상 차이가 있을 경우에는 영어본이 우선한다.

이탈리아공화국 정부를대표하여

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Maa'.

대한민국 정부를 대표하여

A handwritten signature in black ink, appearing to read '안호영'.

**AGREEMENT
BETWEEN THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN
REPUBLIC
AND THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF KOREA
ON A WORKING HOLIDAY PROGRAM**

The Government of the Italian Republic and the Government of Republic of Korea (hereafter referred to as the "Contracting Parties"),

In the spirit of promoting a closer co-operative relationship between the two countries, and in conformity with the laws and regulations in force in each country and, in the case of the Italian Republic, in the European Union,

Desiring to provide wider opportunities for their nationals, particularly the youth, to appreciate the culture and general way of life of the other country for the purpose of promoting mutual understanding between the two countries, and

Wishing to provide arrangements for the nationals of each country, particularly the youth of the Italian Republic wishing to enter the Republic of Korea and the youth of the Republic of Korea wishing to enter the Italian Republic, mainly for a holiday with the possibility of occasional employment in order to supplement their financial funds,

Have agreed as follows:

ARTICLE 1

For the Government of the Italian Republic

1. The Government of the Italian Republic will issue, through its embassy or consulate in the Republic of Korea, upon request of Korean nationals, multiple entry working holiday visas, valid for a

period of twelve (12) months, to persons who satisfy each of the following requirements:

- (a) have not previously been issued a working holiday visa;
 - (b) are Korean nationals resident in the Republic of Korea;
 - (c) have the primary purpose of spending a holiday period in the Italian Republic during which employment would be an incidental aspect rather than the primary reason of the stay;
 - (d) are, at the time of the application for the working holiday visa, aged between eighteen (18) and thirty (30) years inclusive;
 - (e) are not accompanied by family members;
 - (f) possess a Korean passport which is valid for not less than eighteen (18) months;
 - (g) possess a return travel ticket or sufficient funds to purchase such ticket;
 - (h) possess sufficient funds for their livelihood during the period of stay in the Italian Republic, in conformity with Italian legislation;
 - (i) hold medical and comprehensive hospitalization and liability insurance valid for the whole period of stay in the Italian Republic; and
 - (j) do not possess a criminal record.
2. The Government of the Italian Republic may issue to Korean nationals, each year, up to five hundred (500) working holiday visas, unless it determines otherwise. An adjustment to the number of working holiday visas issued per annum shall not be regarded as a formal amendment to this Agreement and shall be confirmed through the diplomatic channel.

3. The Government of the Italian Republic will permit the Korean nationals who possess valid working holiday visas to enter and stay in its territory for a total period not exceeding twelve (12) months from the date of entry.
4. The holders of a working holiday visa shall, within eight (8) days after arriving in the Italian Republic, apply for a permit of stay on the basis of the entry working holiday visa issued by the Italian embassy or consulate in the Republic of Korea. The permit of stay issued on the basis of the entry working holiday visa will allow them to engage in employment as an incidental activity of their holidays for the purpose of supplementing their funds. The permit of stay for the working holiday visa is neither extendible nor convertible into a different kind of permit of stay. The issuance of a permit of stay on the basis of a working holiday visa does not entitle the holder to obtain a family reunification visa.
5. The Italian competent authorities shall facilitate the issue of the necessary permits in the shortest possible time, in conformity with national legislation.
6. Korean nationals who have entered the Italian Republic with working holiday visas may work for a total period not exceeding six (6) months with the same employer. In accordance with the national legislation of the Italian Republic, the employer shall communicate the employment of the Korean national to the Italian Government. Italian legislation relating to work and social security shall apply to Korean nationals working in the Italian Republic under this Agreement.
7. Korean nationals who enter the Italian Republic under this Agreement shall comply with the laws and regulations in force in the Italian Republic and shall not engage in employment that is contrary to the purpose of the working holiday visa. Holders of working holiday visas are not allowed, during their stay, to engage in permanent employment.

ARTICLE 2

For the Government of the Republic of Korea

1. The Government of the Republic of Korea will issue, through its embassy or consulate in the Italian Republic, upon request of Italian nationals, multiple entry working holiday visas, valid for a period of twelve (12) months, to persons who satisfy each of the following requirements:
 - (a) have not previously been issued a working holiday visa;
 - (b) are Italian nationals resident in the Italian Republic;
 - (c) have the primary purpose of spending a holiday period in the Republic of Korea during which employment would be an incidental aspect rather than the primary reason of the stay;
 - (d) are, at the time of the application for the working holiday visa, aged between eighteen (18) and thirty (30) years inclusive;
 - (e) are not accompanied by family members;
 - (f) possess an Italian passport which is valid for not less than eighteen (18) months;
 - (g) possess a return travel ticket or sufficient funds to purchase such ticket;
 - (h) possess sufficient funds for their livelihood during the period of stay in the Republic of Korea;
 - (i) hold medical and comprehensive hospitalization and liability insurance valid for the whole period of stay in the Republic of Korea; and
 - (j) do not possess a criminal record.
2. The Government of the Republic of Korea may issue to Italian nationals, each year, up to five hundred (500) working holiday visas, unless it determines otherwise. An adjustment to the number of working holiday visas issued per annum shall not be regarded as a formal amendment to this Agreement and shall be confirmed through the diplomatic channel.

3. The Government of the Republic of Korea will permit the Italian nationals who possess valid working holiday visas to enter and stay in its territory for a total period not exceeding twelve (12) months from the date of entry and allow them to engage in employment as an incidental activity of their holidays for the purpose of supplementing their travel funds. The permit of stay for the working holiday visa is neither extendible nor convertible into a different kind of permit of stay.
4. Italian nationals who have entered the Republic of Korea with working holiday visas may work for a total period not exceeding six (6) months with the same employer. Korean legislation relating to work and social security shall apply to Italian nationals working in the Republic of Korea under this Agreement.
5. Italian nationals entering the Republic of Korea under this Agreement shall comply with the laws and regulations in force in the Republic of Korea during their stay and shall not engage in employment that is contrary to the purpose of the working holiday visa. Holders of working holiday visas are not allowed, during their stay, to engage in permanent employment.

ARTICLE 3

General Provisions

1. The Contracting Parties shall endeavor to encourage youth, cultural and community organizations in their respective countries to provide appropriate assistance to the nationals of the other country who have entered its territory with working holiday visas.
2. The Contracting Parties shall exchange, upon the entry into force of this Agreement, information concerning their legislation relevant to the application of this Agreement.
3. The Contracting Parties shall communicate with each other, as need be,

regarding any amendments to the legislation referred to in paragraph 2 of this Article.

4. Each Contracting Party has the right to refuse the entry into its territory or to expulse from its territory those nationals of the other country holding working holiday visas if such persons are considered undesirable.
5. This Agreement shall be applied in conformity with the laws and regulations in force in each country and, for the Italian Republic, also in conformity with the applicable European Union legislation.

ARTICLE 4

Suspension of the Agreement

Either Contracting Party may temporarily suspend the implementation of this Agreement, in whole or in part, for reasons of public security, public order or public health. Any such suspension, and the lifting thereof, shall be notified immediately to the other Contracting Party through diplomatic channels.

ARTICLE 5

Dispute Resolution

Any dispute arising from the interpretation or application of this Agreement shall be resolved by consultations or negotiations between the Contracting Parties through diplomatic channels.

ARTICLE 6

Entry into Force

This Agreement shall enter into force on the date of the receipt of the last of the notifications by which the Contracting Parties have notified each other that their respective internal procedures necessary for the entry into force of this Agreement have been completed.

ARTICLE 7
Amendment

This Agreement may be amended by mutual written consent of the Contracting Parties at any time. Any such amendment shall be concluded in written form through the diplomatic channels and enter into force following the same procedure as set out in Article 6 above.

ARTICLE 8
Termination

This Agreement shall remain in force until terminated by one of the Contracting Parties. Either Contracting Party may terminate the Agreement, through diplomatic channels, by giving written notification of termination at least six (6) months in advance.

IN WITNESS WHEREOF, the undersigned, being duly authorized by their respective Governments, have signed this Agreement.

Done in duplicate at Soul on April 3rd 1992, in the Italian, Korean and English languages, all texts being equally authentic. In case of any divergence of interpretation, the English text shall prevail.

**FOR THE GOVERNMENT OF
THE ITALIAN REPUBLIC**



**FOR THE GOVERNMENT OF
THE REPUBLIC OF KOREA**

